

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 FEB. 2001

=====

ADDI' **20 FEB. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: ROBILOTTA —

DELIBERAZIONE N° 252

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELL'INVENTARIO DEI  
FENOMENI FRANOSI NELLA REGIONE LAZIO - APPROVAZIONE SCHEMA  
DI CONVENZIONE TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA  
REGIONE LAZIO -

REG. SIMEON  
20 FEB 2001

## Realizzazione dell'inventario dei fenomeni franosi nella Regione Lazio

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore All. Ambiente,

VISTA la Legge n°183/99 e il Decreto legislativo n°112/98;

VISTA la Legge Regionale 6 Agosto 1999, n° 14 - Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

VISTA la Legge Regionale 1 luglio 1996, n° 25, inerente le norme sulla dirigenza e sulla organizzazione regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 giugno 1999, n° 6 "Accelerazione delle procedure relative alla attività contrattuale e all'esercizio dei poteri di spesa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 25.6.1998, n° 2876 con la quale è stata approvata la costituzione dei Dipartimenti, delle Aree e delle strutture di diretta collaborazione alla funzione di direzione politica;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 9.2.1999 n° 435, con la quale si è provveduto a specificare le attribuzioni ed i compiti connessi alla Direzione Dipartimentale, nonché l'attribuzione in via provvisoria delle risorse finanziarie, strumentali e del contingente di risorse umane assegnate a ciascuna Direzione Dipartimentale;

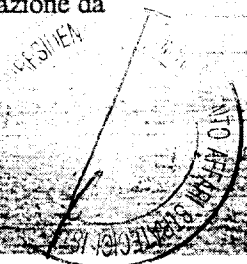
CONSIDERATO che la conoscenza dei fenomeni geologici costituisce un elemento fondamentale per l'espletamento delle molteplici competenze regionali, particolarmente nelle materie di Tutela Ambientale, Protezione Civile, Difesa del Suolo, Programmazione e Pianificazione Urbanistica e Territoriale, del territorio;

CONSIDERATO altresì che fra questi eventi naturali, le frane rappresentano uno dei rischi geologici di maggiore impatto con attività e strutture antropiche, data anche la prevalente morfologia collinare e montuosa del territorio regionale;

VISTA la deliberazione (verbale del 17.01.1997) con la quale il Comitato dei Ministri per la Difesa del Suolo (ex Legge 183/99) ha previsto la realizzazione della Carta Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (I.F.F.I.), stanziando complessivamente la somma di 8 miliardi di lire per l'attuazione del progetto;

PRESO ATTO che il Servizio Geologico Nazionale del Dipartimento dei Servizi Tecnici Nazionali ha definito con le Regioni una proposta di convenzione per l'attuazione del progetto I.F.F.I., per un primo censimento dei fenomeni franosi del territorio nazionale, prevedendo la ripartizione dei fondi tra le Regioni stesse e fissando la durata della convenzione in 24 mesi, a decorrere dalla data della sua esecutività;

CONSIDERATO che per le attività di cui all'Art. 8 della Convenzione, il finanziamento previsto per la Regione Lazio è di £ 500.218.500 (pari ad Euro 258.341,29), di cui la prima rata pari al 30% dell'importo sarà corrisposta, da parte del Servizio Geologico Nazionale, entro un mese dalla approvazione del programma operativo di lavoro; la restante parte del finanziamento sarà erogata a seguito di relazioni annuali da parte del Responsabile del Progetto, previa approvazione da



parte del Servizio Geologico Nazionale, di importo comunque non inferiore al 20% dell'importo complessivo;

VALUTATA la necessità di stipulare una convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali - Servizio Geologico Nazionale, al fine di regolare i rapporti con questo Ente in merito al progetto sopraindicato;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile della Regione Lazio provvederà alla stipula della suddetta convenzione;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n° 127;

Alla Unanimità

#### DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di convenzione da stipulare con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali - Servizio Geologico Nazionale, che, in allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante per la realizzazione dell'Inventario dei fenomeni franosi italiani - Progetto I.F.F.I., per il territorio della Regione Lazio;
- 2) di accettare il finanziamento di lit. 500.218.500 (pari ad Euro 258.341,29) proposto dal Servizio Geologico Nazionale per la realizzazione dell'Inventario dei fenomeni franosi italiani - Progetto I.F.F.I. per il territorio della Regione Lazio, secondo le norme tecniche messe a punto dal gruppo di lavoro come descritto nella premessa della convenzione allegata;
- 3) di nominare il Dott. Francesco Nolasco, geologo di comprovata professionalità, Responsabile Tecnico-scientifico del Progetto I.F.F.I., come previsto all'art. 4 della convenzione stessa;
- 4) di prendere atto che con successive determinazioni del Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, in relazione a quanto sopra, si provvederà all'iscrizione nel Bilancio Regionale al capitolo 01422 degli appositi stanziamenti di entrata e di spesa su cui fare gravare i relativi accertamenti ed i necessari impegni di spesa per attuare quanto previsto al precedente punto 1, sulla base del Programma operativo di cui all'Art. 2 dello schema di convenzione allegato;
- 5) La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
- 6) Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 15 maggio 1997, n° 127;

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

22 FEB. 2001



252

DEL 20 FEB. 2001

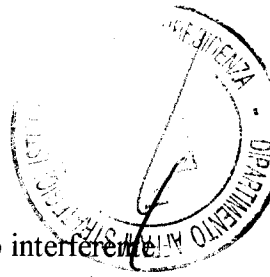
lu

**SCHEMA DI CONVENZIONE  
TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
E LA REGIONE LAZIO**

Realizzazione dell'inventario Fenomeni Franosi in Italia (IFFI) con riferimento al territorio della regione "Lazio".

Il Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali - Servizio Geologico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di seguito indicato come SERVIZIO, nella persona del dott. Vittorio La Rocca (giusta delega del 3/10/2000 prot. n° DSTN/2/19/580) e la Regione "Lazio", di seguito nominata REGIONE, nella persona del dott. Raniero De Filippis, Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile

**PREMESSO**



- che le frane in Italia rappresentano una fenomenologia arealmente molto diffusa, spesso interferente con attività e strutture antropiche, data anche la morfologia prevalentemente collinare-montuosa del territorio nazionale;
- che lo stato delle conoscenze nel nostro Paese è disomogeneo e frammentato in vari enti ed istituti, e che non esiste ancora un inventario dei fenomeni franosi dettagliato e uniforme per tutto il territorio nazionale, organizzato in un Sistema Informativo Territoriale Unico, come per altro previsto dalla Legge 183/89, la quale recepisce anche il principio secondo cui "conoscere è prevenire";
- che il primo censimento dei dissesti, in Italia, avvenne nel 1907 attraverso il lavoro monografico di R. Almagià; in tempi recenti è stato attuato con il "Progetto AVI" affidato al CNR-GNDCI, basato su ricerche giornalistiche e segnalazioni richieste a vari enti, la cui attendibilità è limitata non avendo previsto controlli di terreno e/o da foto aeree;
- che le strutture tecniche Nazionali (SGN, Protezione Civile), il Ministero dell'Ambiente, delle Politiche Agricole, dei Beni Culturali, dei lavori pubblici e le Regioni, ognuno per i propri fini istituzionali, concordano di realizzare un progetto nazionale unico di censimento dei fenomeni franosi nello spirito della Legge 183/89 e del Decreto Legislativo 112/98;

**CONSIDERATO**

- che il Comitato dei Ministri per la difesa del suolo *ex lege* 183/89 ha deliberato con verbale del 17 gennaio 1997 la realizzazione di una carta inventario dei fenomeni franosi in Italia, stanziando 8 miliardi per l'attuazione del progetto.
- che la conferenza dei Presidenti delle Regioni ha effettuato delle valutazioni sul progetto per l'attuazione della carta inventario, proponendo un maggiore coinvolgimento delle regioni stesse nella sua progettazione e attuazione.
- che il Comitato dei Ministri per la difesa del suolo *ex lege* 183/89, su proposta del SERVIZIO, ha approvato delle modifiche alle modalità di attuazione del progetto, con la creazione di un apposito gruppo di lavoro che comprende rappresentanti delle Regioni, del SERVIZIO, del CNR e dei Ministeri rappresentati nel comitato stesso, finalizzato alla redazione di specifiche tecniche per l'attuazione del progetto.
- che il gruppo di lavoro soprannominato, ha prodotto le specifiche tecniche per l'attuazione di tale progetto, denominato in questa fase finale "Progetto IFFI - Inventario Fenomeni Franosi in Italia";

*Enrico La Rocca* *Raniero De Filippis*

### Articolo 3

#### **Coordinamento tra le Regioni e le Province Autonome**

La REGIONE si coordinerà, dal punto di vista tecnico-scientifico, con le Regioni limitrofe per lo studio delle frane presenti nelle aree di confine.

Le riunioni di coordinamento sono promosse dalle Regioni interessate o dal SERVIZIO.

La REGIONE promuove inoltre un attivo coinvolgimento delle Autorità di bacino nel Progetto, al fine di assicurare l'omogeneità dei dati disponibili sul territorio.

### Articolo 4

#### **Responsabile tecnico-scientifico di progetto**

Entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione la REGIONE provvederà alla nomina del Responsabile della corretta esecuzione del progetto individuato tra geologi, funzionari della REGIONE, di comprovata professionalità ed esperienza nello studio dei fenomeni franosi. Il Responsabile sarà il referente della REGIONE nei confronti del SERVIZIO e curerà tutte le attività comunque collegate alla realizzazione dell'oggetto della presente convenzione, assicurando il coordinamento ed il funzionamento dei vari operatori ed organismi attivati.

Nel caso che il Responsabile del progetto venga sostituito nel corso della durata della presente convenzione la REGIONE ne darà tempestiva comunicazione scritta al SERVIZIO.

### Articolo 5

#### **Controlli e verifiche**

Il Responsabile del progetto riferisce annualmente sullo stato di attuazione della presente convenzione al SERVIZIO, nonché alla propria Amministrazione.

La vigilanza ed il controllo sulla realizzazione dei lavori sono esercitati secondo le competenze e le procedure previste dai rispettivi ordinamenti.

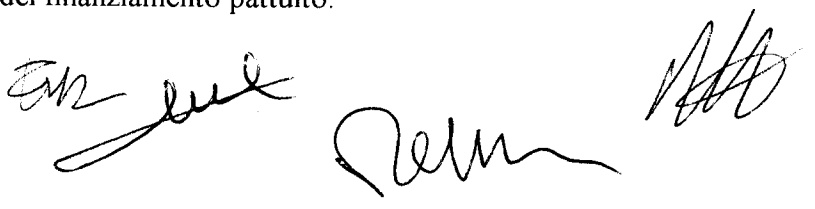
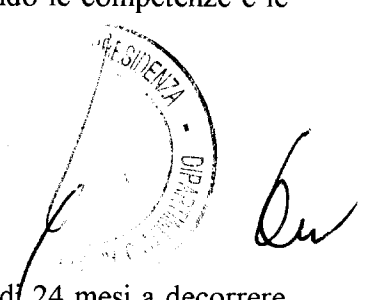
### Articolo 6

#### **Durata della convenzione**

L'attività oggetto della presente convenzione verrà espletata entro il termine di 24 mesi a decorrere dalla data della sua esecutività.

Tale termine potrà essere prorogato, su richiesta motivata della REGIONE, e con l'accordo tra le parti.

La maggior durata della convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta per la REGIONE il diritto a maggiorazioni del finanziamento pattuito.



caratterizzazione del territorio alla medesima scala. Le stesse caratteristiche non ne consentono invece l'utilizzazione a scala comunale per l'imposizione di vincoli territoriali.

## Articolo 11

### **Proprietà esclusiva**

Il prodotto oggetto della presente convenzione è di esclusiva proprietà del Servizio Geologico Nazionale e della REGIONE, i quali potranno disporre discrezionalmente di tutti gli elaborati per i propri fini istituzionali pur nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale e di quanto previsto nel precedente articolo 10.

In tutti gli elaborati che verranno diffusi dal SERVIZIO utilizzando, anche in parte, i risultati del progetto IFFI, sarà inserita, con la necessaria evidenza, l'indicazione che essi sono stati realizzati a cura della REGIONE, in esecuzione della presente convenzione, con l'indicazione dei nominativi dei soggetti realizzatori e dei rispettivi organi di appartenenza.

In tutti gli elaborati che verranno diffusi dalla REGIONE utilizzando, anche in parte, i risultati del progetto IFFI, sarà inserita, con la necessaria evidenza, l'indicazione che essi sono contenuti nel sistema informativo relativo al presente Progetto, in esecuzione della presente convenzione.

## Articolo 12

### **Inadempimenti e responsabilità**

E' espressamente convenuto che nel caso di inadempimenti ogni parte contraente può risolvere la presente convenzione conformemente alle disposizioni di legge.

Le parti si sollevano reciprocamente dalla responsabilità civile per fatti dannosi che, con esclusione dei casi di dolo o di colpa, possano accadere al personale da ciascuno adibito - presso la sede del SERVIZIO, i locali o l'area di intervento della REGIONE - all'esecuzione della presente convenzione.

In caso di controversie circa l'applicazione delle clausole contenute nella presente convenzione o per differenti e contrastanti interpretazioni delle stesse, le relative questioni dovranno essere amichevolmente risolte entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera trasmessa da parte di uno dei contraenti, con la quale si solleva la questione controversa. Trascorsi inutilmente i 120 giorni la controversia potrà essere devoluta al giudice ordinario del competente foro di Roma.



The image shows several handwritten signatures in black ink. In the center, there is a circular stamp with the word "ESISTENZA" at the top and "DIPARTIMENTO" at the bottom. The signatures are scattered around the stamp, with some overlapping it.